

## Il cacao e le zone di produzione

Si riporta la documentazione tratta dai quaderni di un'altra classe (Pinerolo, a.s. 97/98) nella quale si può vedere come le linee metodologiche portanti del Progetto (confronto di testi per la riflessione linguistica e per avviare ad un metodo di studio, produzione di ipotesi) vengano costantemente applicate nella pratica didattica, per l'approfondimento di qualsiasi argomento e per l'utilizzo del materiale su schede.

Un testo scientifico è la sintesi di conoscenze acquisite, verificate e sperimentate. Esso può essere fornito ai bambini per uno studio più o meno mnemonico, oppure può essere scritto dai bambini stessi, o utilizzato con attenzione alle conoscenze che il bambino deve possedere per la comprensione del testo.

Si riporta:

- A) un esempio di costruzione di un testo scientifico in cui si conducono gli alunni a ricostruire le tappe fondamentali della costruzione del testo (ricerca delle fonti, informazioni necessarie da comunicare, stile comunicativo, precisione di linguaggio e rigore di termini) allo scopo di avviarli alla capacità di saper "individuare" tutte le informazioni da inserire in esso e trovarne le correlazioni.
- B) la gestione della scheda riguardante "Le zone di coltivazione del cacao", ove l'attività di riflessione linguistica è funzionale alla comprensione del testo scientifico (punto 1) e si cercano risposte tramite formulazione di ipotesi (punto 2) che si verificheranno con la lettura di CACAO, di Amado (aspetto letterario).

**A)** Nell'iter didattico che si riporta, non viene fornita ai bambini la scheda n° 1 (cfr. *Materiali*, pag. M1); le illustrazioni verranno utilizzate a completamento della lettura del romanzo di Amado.

L'attività si può schematizzare nel seguente modo:

1) Dopo il lavoro relativo alle tavolette di cioccolato, l'insegnante propone alcune letture sulla pianta del cacao, seguite dalla consegna: Ora che hai ascoltato le letture, utilizza le informazioni apprese per "confezionare" una scheda sulla pianta del cacao che sia comprensibile ed istruttiva per un ipotetico ragazzo/a di classe V che della pianta del cacao non sappia nulla, ma che su di essa debba fare una ricerca e chiedi informazioni a te sapendo che puoi aiutarlo/a.

2) confr Vengono quindi confrontati due testi, scelti fra quelli prodotti dagli alunni, e caratterizzati da una differente trattazione riguardo ad argomenti comuni. L'attività di confronto avviene secondo la seguente scansione:

- Attività individuale di correzione ortografica e sintattico/semantica: Individua nei due testi gli errori di scrittura, se ci sono, e segnala, con un tratto a matita a lato, le frasi che secondo te sono costruite male e quindi poco chiare [avvio alla comprensione dei sistemi di correzione usati dall'insegnante]
- discussione in classe alla ricerca degli argomenti che è necessario considerare per la costruzione di un testo che dia le informazioni più importanti
- attività individuale di confronto dei due testi per:
  - \* ricercare in entrambi i testi le informazioni relative agli argomenti scelti: Dopo aver raggiunto un accordo sugli argomenti che andavano trattati (LA PIANTA, I FRUTTI, I SEMI) sottolinea nei due testi in rosso le righe che danno informazioni sull'argomento PIANTA, in verde le righe relative all'argomento FRUTTI, ed in blu le righe che parlano dell'argomento SEMI.
  - \* mettere insieme le informazioni ricavate da entrambi i testi su ognuno degli argomenti stabiliti
- in classe costruzione di una scheda scientifica che contenga le informazioni necessarie in relazione allo scopo iniziale

**B) 1.** Viene distribuita la scheda n° 3 (cfr. *Materiali*, pag. M2) e chiesto ai bambini di fare la parafrasi della seguente frase: **"Il cacao può essere coltivato nelle regioni dove la temperatura è abbastanza costante e la ventilazione è modesta."**

L'uso della parafrasi consente all'insegnante di capire il livello di comprensione della frase; consente anche all'insegnante e all'alunno di rendersi conto di quanto nella lettura di un testo interferiscano conoscenze o presunte conoscenze già esistenti sull'argomento.

Dal confronto delle parafrasi effettuate nella classe (date fotocopiate ad ogni alunno) emergono riflessioni [si riportano solo le parafrasi scorrette fornendo un esempio per ogni tipo di riflessione]:

- sulla scorrettezza nel contenuto ("Il cacao non può essere coltivato nelle regioni dove la temperatura è bassa" non va bene perchè non parla del vento e non dice che la temperatura deve essere stabile)
- sulla mancanza di contenuto ("La pianta del cacao deve vivere nelle regioni dove il clima è adatto alla pianta" non è la parafrasi della frase in questione perchè non viene detto nè come

deve essere la temperatura nè come deve essere il vento)

- sulla scorrettezza dovuta ad una aggiunta di informazioni non presenti nel testo e non deducibili dallo stesso ("In zone in cui la temperatura è abbastanza alta e il vento è debole il cacao può essere coltivato" non è corretta perchè è vero che dove cresce il cacao la temperatura è abbastanza alta, ma qui si trattava di fare la parafrasi di una frase nella quale non si parla del caldo o freddo bensì di temperatura stabile. E' quindi scorretta nella prima parte)
- sulla scorrettezza linguistica ("Il cacao deve essere coltivato dove la temperatura non cambia mai e dove c'è abbastanza vento" è scorretta perchè "abbastanza costante" non vuol dire che non cambia mai e "abbastanza vento" non può essere tradotto con vento modesto)

L'attività è proseguita con una riflessione sugli aggettivi COSTANTE e MODESTO e con una attività simile sulla frase "Le piogge non devono essere eccessive".

2. Il confronto tra Brasile, Costa d'Avorio e Italia (cfr. *Materiali, scheda n° 3, pag. M3*) porta alla domanda: "Perchè Paesi che possiedono miniere d'oro e di diamanti sono così poveri?"

Le ipotesi prodotte dalla classe toccano grandi problemi, che non vengono elusi dall'insegnante, bensì affrontati aprendo la strada allo studio storico successivo e utilizzando la fonte letteraria per cercare possibili risposte.

- Abbiamo provato a fare delle ipotesi.
- in base a ciò che sappiamo sui rapporti tra Spagnoli, Aztechi ed Inca possiamo supporre che anche i portoghesi abbiano conquistato il Brasile con gli stessi metodi.
  - le miniere e i campi di cacao forse appartengono a pochi privati che traggono guadagni.
  - Il Brasile è un paese molto grande ed è anche difficile da governare però questo discorso non vale per la Costa d'Avorio.
  - I contadini e i minatori Brasiliani non hanno i soldi per comprare macchine ed attrezzature necessarie per fare un lavoro redditizio.
  - Molti terreni che potrebbero essere coltivati appartengono a molte persone molto ricche.

Scheda di sintesi preparata dall'insegnante.

Dare una risposta precisa a questi problemi è molto difficile. Credo di poter riassumere tutto ciò con poche parole: "Il problema della povertà dei paesi del terzo mondo (non solo del Brasile e della Costa d'Avorio, ma di molti Paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia) è molto complesso e le

ragioni di tale povertà sono di tipo storico, economico, geografico, politico."

Dal punto di vista storico riusciremo a capire qualcosa di più man mano che procederemo nello studio di quello che è successo in America, dopo la conquista degli Europei.

Questo lavoro invece procede con la lettura di alcuni brani letterari tratti dal romanzo CACAO di uno scrittore brasiliano tuttora vivente Jorge Amado. La lettura parziale del suo romanzo ci permetterà di dare delle risposte ad alcuni dei problemi emersi questa mattina.